

## Sturani - Piano Urbanistico assemblea di start

**LA CITTA' CHE CAMBIA**

**ASSEMBLEA DI START**

**PER IL NUOVO PIANO URBANISTICO**

**ANCONA 18 APRILE 2007**

**TEATRO DELLE MUSE**

### **Il contributo del sindaco Fabio Sturani**

Con questo atto inizia un cammino nuovo per pensare, progettare e realizzare la città del domani. Un percorso che deve vedere la partecipazione più ampia dei cittadini che debbono essere i protagonisti delle scelte strategiche della città capoluogo di regione e centro strategico in Adriatico.

Il Consiglio comunale ha predisposto alcune linee guida per costruire il confronto e la partecipazione come la riqualificazione dell'esistente attraverso interventi di recupero e di riuso di aree già costruite; il recupero ed il restauro di contenitori storici; il centro storico come bene primario di tutta la città; la riqualificazione delle periferie ed il superamento della marginalità delle frazioni, lo sviluppo dei servizi nei nuovi quartieri e ricerca di nuove centralità.

Ancona ha degli obiettivi strategici da perseguire con estrema determinazione come: l'integrazione tra il porto e la città; la valorizzazione della propria vocazione turistica; la qualificazione del paesaggio urbano ed agricolo; lo sviluppo della cultura e la valorizzazione dei giovani talenti; lo sviluppo del sistema integrato di mobilità; lo sviluppo delle attività produttive, dell'artigianato e del commercio.

La nostra è una città che esprime, anche ad altissimi livelli, vocazioni diverse che vanno integrate come il suo rapporto con l'Adriatico ed il Mediterraneo, la tradizione del commercio e della pesca; l'innovazione, la ricerca e l'Università; l'eccellenza della sanità e dei servizi, l'eccellenza del comparto industriale ed artigianale.

A venti anni dall'adozione del vecchio Piano regolatore oggi, quindi, abbiamo l'opportunità storica di un impegno corale per dare vita al nuovo Piano Urbanistico per la città.

Conoscenza, partecipazione, sostenibilità, equità, fattibilità e sicurezza sono le parole chiave che debbono guidarci nella elaborazione dei nuovi strumenti di governo del territorio.

La pianificazione urbanistica opera in un contesto legislativo nazionale e regionale fluido. La legge regionale che dovrà regolare l'intera materia non è stata ancora approvata, ci troviamo quindi di fronte ad un nuovo quadro normativo in costruzione, conosciamo la proposta di legge e ne abbiamo tenuto conto, chiediamo al Consiglio regionale di approvare la legge al più presto.

Saranno i cittadini, in tutte le loro realtà, a contribuire alla formazione del documento programmatico per la realizzazione del nuovo Piano urbanistico della città.

Lascio all'Assessore Enrico Turchetti e agli altri interventi l'approfondimento degli obiettivi e del metodo che, da oggi, sottoponiamo al vostro giudizio e concludo ricordando che il 23 aprile ci incontreremo con i Sindaci e gli Amministratori dell'area vasta per discutere del nuovo Piano urbanistico nella consapevolezza che le "mura" ricordano la storia di ogni Comunità ma che le sfide del futuro si affrontano insieme con spirito di collaborazione e con tenacia.